

Messaggio undici

I figli di Dio che camminano nell'amore e nella luce

Lettura dalle Scritture: Efe. 1:5, 9, 5:1-14; 1 Giovanni 4:8,16; 1:5

I. Il beneplacito di Dio è essere uno con l'uomo e di rendere l'uomo come Lui in vita e natura ma non nella Deità–Efe. 1:5, 9.

II. In qualità di figli di Dio, noi siamo Dio-uomini, nati da Dio, aventi la vita e la natura di Dio e appartenenti alla specie di Dio–5:1; 1 Giovanni 3:1; Giovanni 1:12-13:

- A. Dio è il nostro vero, genuino Padre e noi siamo i Suoi veri, genuini figli–1 Giovanni 3:1; Efe. 5:1.
- B. La meraviglia più grande nell'universo è che degli esseri umani possano essere nati da Dio e che dei peccatori possano essere resi dei figli di Dio–1 Giovanni 3:1, 9; 4:7; 5:1, 4, 18; Giovanni 1:12-13.
- C. Tramite questa magnifica nascita divina abbiamo ricevuto la vita divina, la vita eterna, come seme divino seminato nel nostro essere–1 Giovanni 1:2; 3:9.
- D. Dato che siamo nati della vita divina e possediamo la vita divina, noi, i figli di Dio, siamo persone divine–5:11-13; 3:1, 10.
- E. In qualità di coloro che sono nati da Dio, abbiamo non solo la vita divina ma anche la natura divina–2Pi. 1:4.
- F. Poiché siamo figli di Dio aventi la vita e la natura di Dio, possiamo essere imitatori di Dio–Efe. 5:1.
- G. Come figli del Padre, aventi la vita e la natura del Padre, possiamo essere perfetti come il nostro Padre è perfetto–Mat. 5:48.

III. Dobbiamo conoscere e sperimentare Dio come amore e luce–1 Giovanni 4:8, 16; 1:5:

- A. L'amore e la luce sono, in realtà, Dio stesso, sono l'essere di Dio, La Sua essenza–4:8; 1:5.
- B. Prima, Giovanni dice che Dio è luce (v. 5) poi che Dio è amore (4:8, 16).
- C. L'amore, come natura dell'essenza di Dio, è la fonte della grazia e la luce, come natura dell'espressione di Dio, è la fonte della verità.
- D. Quando l'amore divino appare a noi, diventa grazia, e quando la luce divina splende su di noi, diventa luce.

IV. Come figli di Dio, dovremmo camminare nell'amore e nella luce–Efe. 5:2, 8:

- A. Proprio come la grazia e la verità sono gli elementi fondamentali in 4:17-32, così l'amore e la luce sono gli elementi fondamentali dell'esortazione di Paolo in 5:1-33:
 - 1. La grazia è l'espressione dell'amore e l'amore è la fonte della grazia; la verità è la rivelazione della luce e la luce è l'origine della verità–1 Giovanni 4:8; 1:5.
 - 2. L'amore è la sostanza interiore di Dio e la luce è l'elemento espresso di Dio; l'amore interiore di Dio si può sentire e la luce esteriore di Dio è visibile.
 - 3. Il nostro cammino quotidiano come figli di Dio dovrebbe essere costituito sia con la sostanza amorevole di Dio che con l'elemento splendente di Dio; questa dovrebbe essere la fonte interiore del nostro cammino.
 - 4. Camminare nell'amore e nella luce è più profondo e più tenero che camminare secondo la verità e per grazia.
- B. "...camminate nell'amore, come anche Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi, in offerta e sacrificio a Dio come un profumo di odore soave"–Efe. 5:2:
 - 1. Camminare nell'amore è camminare in intimità con Dio–cfr. 1 Giovanni 3:1:

- a. Alla presenza del Padre non solo godiamo la grazia, l'espressione dell'amore, ma godiamo anche l'amore stesso.
 - b. Nel nostro cammino quotidiano dovremmo sempre curarci del sentimento di nostro Padre, perché viviamo intimamente nel Suo amore tenero.
- 2. Lo scopo del libro di Efesini è portarci nell'amore come sostanza interiore di Dio affinché possiamo godere la Sua presenza nella dolcezza dell'amore divino così da amare gli altri come fece Cristo–5:25:
 - a. Nella condizione e nell'atmosfera dell'amore, veniamo saturati di Dio per essere santi e senza macchia davanti a Lui–1:4.
 - b. L'amore nel quale siamo radicati per la crescita e sul quale siamo fondati per l'edificazione è l'amore divino compreso e sperimentato da noi in modo pratico–3:17.
 - c. L'amore di Cristo, che è Cristo stesso, è incommensurabile e supera la nostra comprensione, eppure noi possiamo conoscerlo sperimentandolo–v. 19.
 - d. Nell'amore di Dio in Cristo, stiamo fermi nella verità, cioè, a Cristo con il Suo Corpo–4:15.
 - e. Il Corpo di Cristo si edifica nell'amore; l'amore è il modo più eccellente che abbiamo per essere qualsiasi cosa e per fare qualsiasi cosa per l'edificazione del Corpo di Cristo–v. 16; 1Co. 12:31.
 - f. Amare il Signore in incorruttibilità significa amarlo nella nuova creazione e secondo tutte le cose incorruttibili rivelate nel libro di Efesini–6:24.
- 3. In qualità di coloro che sono stati rigenerati per essere la specie di Dio, noi, i figli di Dio, dovremmo essere Dio perché Dio è amore; dato che diventiamo Dio in vita e natura, dovremmo anche diventare amore–1 Giovanni 4:8, 16.
- C. “Un tempo infatti eravate tenebre, ma ora *siete* luce nel Signore; camminate dunque come figli di luce...”–Efe. 5:8:
 - 1. Come Dio è luce, così noi, i figli di Dio, siamo figli di luce–1 Giovanni 1:5; Efe. 5:8; Giovanni 12:36.
 - 2. Non siamo solo figli di luce–siamo la luce stessa; siamo luce perché siamo uno con Dio nel Signore–Mat. 5:14; 1 Giovanni 1:5.
 - 3. Quando siamo nella luce, ci troviamo fuori dal reame di giusto e sbagliato–v. 7.
 - 4. Se camminiamo come figli di luce, porteremo il frutto descritto in Efesini 5:9:
 - a. Il frutto della luce deve essere buono in natura, giusto nella procedura e reale nell'espressione, così che Dio possa essere espresso come realtà del nostro cammino quotidiano.
 - b. Il frutto della luce in bontà, giustizia e verità è correlato al Dio Triuno:
 - (1) Dio il Padre come bontà è la natura del frutto della luce; pertanto, la bontà al verso 9 si riferisce a Dio il Padre–Mat. 19:17.
 - (2) La giustizia si riferisce a Dio il Figlio, perché Cristo venne per compiere il proposito di Dio secondo la giusta procedura dio Dio–Rom. 5:17-18, 21.
 - (3) La verità, l'espressione del frutto della luce, essa si riferisce a Dio lo Spirito, perché Egli è lo Spirito della realtà–Giovanni 14:17; 16:13.
 - c. La prova che stiamo camminando come figli di luce si vede dal fatto che portiamo tale frutto.